

Unioncamere e le Camere di commercio per la sostenibilità ambientale

Fondo di Perequazione 2019/2020



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Orizzonte

La missione delle Camere di commercio consiste nello sviluppo del sistema delle imprese e nella crescita delle economie locali. La normativa attribuisce alle Camere competenze in materia ambientale, sia a supporto degli adempimenti a carico delle imprese sia di promozione del tema della sostenibilità tra le PMI.

Nel 2021 Unioncamere ha attivato, in linea con il **Piano Next Generation EU** ed in continuità con i progetti finanziati negli anni precedenti, un programma per promuovere la sostenibilità ambientale, economica e sociale tra le imprese ed in particolare tra le PMI.

Il programma è finanziato da un fondo di perequazione alimentato da tutte le Camere di commercio che ha l'obiettivo di uniformare a livello nazionale le funzioni svolte dalle Camere, migliorando la qualità e l'efficienza dei servizi forniti alle imprese.



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



Articolazione e obiettivi del Programma

Macro Azione A- UC con il supporto di Ecocerved

- Attività centralizzata con il coinvolgimento del territorio
- Obiettivi:
 - ✓ rafforzare il know-how del sistema camerale
 - ✓ supportare le CCIAA per attività di informazione alle imprese sui nuovi temi ambientali
 - ✓ condividere, con progetti intercamerali, la sperimentazione di nuovi servizi ambientali mediante strumenti per la consultazione dei dati

Macro Azione B- Le realtà camerali (UR, CCIAA regionale, CCIAA capofila anche al di sopra di 100mila)

- Azione Territoriale con dimensione regionale dei progetti
- Obiettivi:
 - ✓ proseguire l'impegno a supporto delle imprese materia economia circolare
 - ✓ declinare le attività su temi chiave per valorizzare le competenze ambientali
 - ✓ avviare nuovi servizi ambientali (v. strumenti di analisi a livello territoriale)





Macro Azione A: UC con il supporto di Ecocerved

Azione 3 Realizzazione di azioni di Informazione a supporto della transizione ecologica

Attività curata a livello centrale

Organizzazione e gestione dei seminari
Messa a disposizione dell'infrastruttura tecnologica
Materiale didattico
Materiale promozionale e comunicazione via web

Attività curata a livello territoriale dalle Camere di commercio

Le CCIAA svolgono attività di promozione a livello
territoriale delle azioni informative promosse centralmente
da Unioncamere
Target: imprese, associazioni di categoria ed enti (ad es.
Arpa)

Argomenti

- RECER e cessazione della qualifica del rifiuto
- Normativa in materia di riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera
- Vidimazione digitale dei formulari





Macro Azione A: UC con il supporto di Ecocerved

**Azione 3 Realizzazione di azioni di Informazione a supporto
della transizione ecologica**

www.ecocamere.it/progetti/unioncamere

UNIONCAMERE PROPONE UNA SERIE DI AZIONI A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, TRA CUI UN CICLO DI FORMAZIONE A PARTECIPAZIONE LIBERA RIVOLTO A IMPRESE E LORO ASSOCIAZIONI, SUI SEGUENTI ARGOMENTI:

-  **C**essazione della qualifica di rifiuto
per raccontare l'evoluzione della normativa in materia di End of waste, con un focus sul nuovo Registro nazionale delle autorizzazioni al recupero dei rifiuti, istituito dal Ministero della Transizione Ecologica / www.monitorpiani.it
-  **E**missioni in atmosfera
per affrontare le politiche in materia di riduzione delle emissioni climalteranti, concentrandosi sugli adempimenti a carico degli impianti per quanto riguarda le autorizzazioni al rilascio di gas-serra / www.ets.minambiente.it e sulle attività di installazione e manutenzione di apparecchiature contenenti gas fluorurati / bancadati.fgas.it
-  **V**idimazione virtuale dei formulari
per presentare il primo passo verso la digitalizzazione degli adempimenti ambientali, con il superamento della vidimazione fisica del formulario di identificazione del rifiuto, attraverso l'applicazione **Vi.Vi.Fir** / vivifir.ecocamere.it



**Progetto Sostenibilità ambientale
«Promozione Sottoprodotti e raccolta Best Practice»
Unioncamere Calabria**

Ecocerved

16 marzo 2022



Risultati e Corsi effettuati progetto precedente FP 2018-2019 Promozione Economia Circolare per complessive 500 aziende

Partecipazioni webinar UC_CAL	Partecipanti Registrati	Partecipanti Anonimi Stimati*
UC Calabria - MUD 2020 - 11 giugno 2020	7	56
UC Calabria - MUD 2020 - 12 giugno 2020	11	46
UC Calabria - MUD 2020 - 15 giugno 2020	10	25
UC Calabria - Registri CS - Tracciabilità - 18 giugno 2020	12	43
UC Calabria - Corso gestione rifiuti in specifiche filiere - 19 giugno 2020	5	40
UC Calabria - Registri CS - 25 giugno 2020	8	60
UC Calabria - Rifiuti non rifiuti - 2 luglio 2020	16	46
UC Calabria - Rifiuti da manutenzioni - 3 luglio 2020	16	59
UC Calabria - RAEE - 6 novembre 2020	10	56
UC Calabria - Evento finale Economia Circolare e focus – 12 dicembre 2020	37	
UC Calabria - Novità del D.Lgs. 152/2006 – 18 dicembre 2020	62	

Dettaglio descrizione attività fattura	Data svolgimento
Sessione 1_Economia Circolare Base	26/10/2020
Sessione 2_Economia Circolare Base	16/11/2020

Dettaglio descrizione attività fattura	Data svolgimento
Giornata Assistenza diretta specialistica alle imprese	30/12/2020



Macro Azione B- UR/CCIAA

Iniziative per le imprese
del territorio a supporto
dell'economia circolare

Macro Azione B- Iniziative per le imprese del territorio a supporto dell'economia circolare	Attività	Specificità
B.2 Interventi di promozione della filiera dei sottoprodotti, con utilizzo della piattaforma telematica di scambio	Formazione Assistenza <input type="text"/> da remoto per corretta redazione della scheda tecnica dell'impresa. Pubblicazione delle schede tecniche sulla piattaforma sottoprodotti <input type="text"/> www.sottoprodotti.it <input type="text"/> www.elencosottoprodotti.it	Assistenza Target: produttori e utilizzatori di sottoprodotti
B.4 Raccolta e pubblicizzazione con strumenti telematici di best practice sull'economia circolare realizzate dalle imprese del territorio	Redazione di una scheda standard di presentazione della best practice Selezione delle esperienze e classificazione in base alla scheda standard Formazione alle aziende imprese (di orientamento alla circolarità) - Pubblicazione best-practice sul sito www.ecocamere.it	Promozione sostenibilità ambientale



Programma di attività B2

- Analisi territoriale
- Promozione filiera sottoprodotti
- Valorizzazione sistemi informativi potenziamento www.elencosottoprodotti.it
- Assistenza specialistica dedicata alle imprese



Ipotesi di analisi territoriale

- Struttura imprenditoriale a livello settoriale (numerosità delle imprese, addetti e principali risultati economici) per le attività di:
 - agricoltura e manifatturiero, principali destinatari della linea di progetto;
 - produttori e riutilizzatori presenti attualmente nell'Elenco sottoprodotti nazionale.
- Indicatori di performance sulla generazione di End of waste, come bacino di sostanze/oggetti potenzialmente valorizzabili fuori dall'ambito dei rifiuti.
- Integrazione dei dati camerali con fonti esterne p.es. impianti di produzione di bio-energia (GSE) e stabilimenti registrati su sottoprodotti animali (MinSalute).
- L'analisi riguarda il contesto regionale, ma contiene anche elementi di *(i)* focus a livello provinciale e *(ii)* confronto con il resto d'Italia.



Promozione della filiera sottoprodotti

- Formazione a cura di Ecocerved su condizioni e strumenti
- Supporto alle imprese sulla redazione della scheda tecnica (individuazione delle caratteristiche delle sostanze/oggetti, settore di attività o tipologia di impianti idonei a utilizzarli).
- Si rende disponibile, per le richieste di assistenza delle imprese nei confronti del personale camerale in merito al supporto per la compilazione dei moduli identificativi dei sottoprodotti, il servizio di Assistenza Specialistica



2022

Promozione filiera sottoprodotti

B2



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Programma di attività B4

- Analisi territoriale
- Raccolta best practice
- Valorizzazione sistemi informativi
- Promozione e comunicazione



Ipotesi di analisi territoriale

- Struttura imprenditoriale a livello settoriale (numerosità delle imprese, addetti e principali risultati economici; se rilevante per lo specifico contesto, startup e PMI innovative iscritte nell'apposita sezione del Registro Imprese).
- Indicatori di performance su produzione e gestione dei rifiuti, inclusa la generazione di MPS, e su emissioni in atmosfera.
- Dinamiche di innovazione tecnologico-ambientale (per esempio, in base alla rilevanza per lo specifico contesto: digitalizzazione, brevetti, investimenti ecc.) e diffusione delle certificazioni.

L'analisi riguarda il contesto regionale, ma contiene anche elementi di confronto con il resto d'Italia.



Best practice di economia circolare

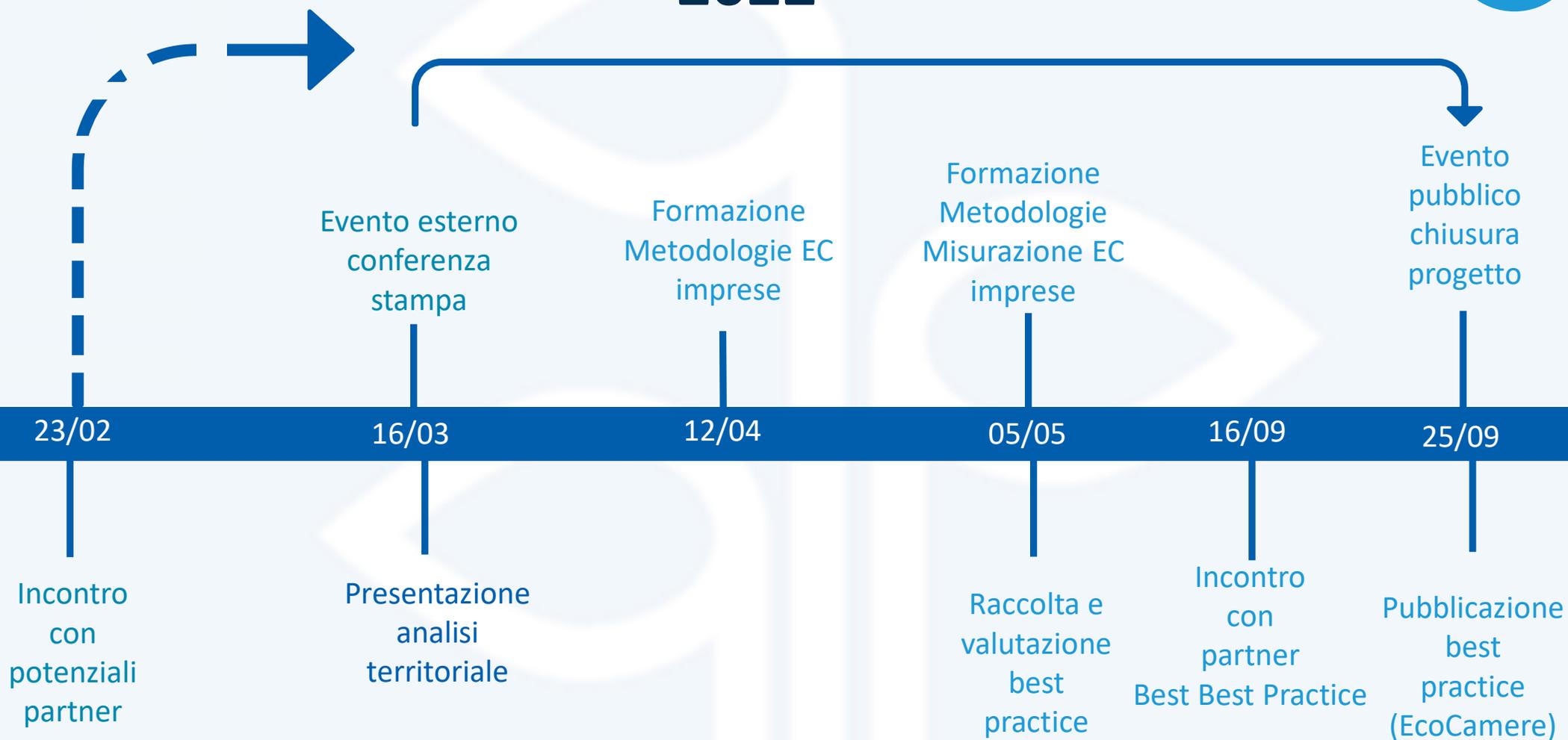
- Formazione a cura di ICESP/ENEA su metodologia e criteri
- Attività di raccolta e valutazione delle schede compilate dalle imprese
- Predisposizione di un formato sintetico *ad hoc* per le schede raccolte e relazione finale riepilogativa delle best practice (mappatura delle fasi).
- Si rende eventualmente disponibile, per le richieste di assistenza delle imprese nei confronti del personale camerale in merito al supporto per la compilazione delle schede.



2022

Raccolta best practice

B4



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Analisi territoriale

Progetto Sostenibilità ambientale
«Promozione Sottoprodotti e raccolta Best Practice»
Unioncamere Calabria

Ecocerved

16 marzo 2022



Qualche premessa

- Nel 2021 Unioncamere ha avviato il **programma “Sostenibilità ambientale”** per promuovere crescita e posizionamento del sistema camerale in materia ambientale con servizi innovativi per lo sviluppo di un mercato circolare.
- La linea di attività B2 riguarda informazioni e competenze sui sottoprodotti.
- **Che cosa sono i sottoprodotti?** Residui di produzione che, rispettando certe condizioni, non rientrano tra i rifiuti e possono essere impiegati in altri cicli produttivi (come input materici o energetici) tramite simbiosi industriale.
- L'**obiettivo dell'analisi** è orientare le attività progettuali da realizzare in sinergia con gli stakeholder regionali.



Approccio seguito

Imprese target

Iscritti all'Elenco sottoprodotti nazionale

Tessuto produttivo a livello regionale

Casi aziendali

Residui di interesse

Materiali presenti nell'Elenco sottoprodotti

Sottoprodotti quotati in Borsa Merci

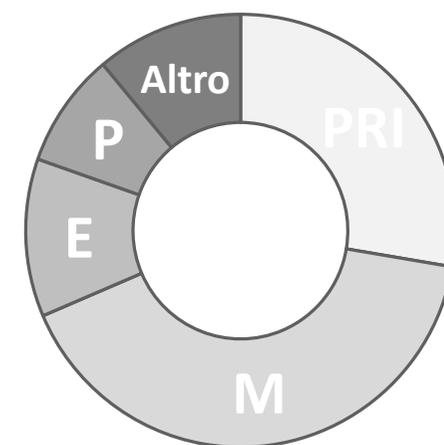
Rifiuti ipoteticamente classificabili come sottoprodotti



Iscritti all'Elenco sottoprodotti

- I settori **PR**imario, **M**anifatturiero, **E**nergia e **P**aesaggio pesano per il $\approx 90\%$.

Settore	Produttori	Utilizzatori	Totale
Primario	222	81	303
Manifatturiero	283	165	448
Energia	33	96	129
Paesaggio (Servizi)	80	14	94
Altro	71	50	121
Totale PRIMEP	689	406	1.095



- Il $\approx 60\%$ degli iscritti sono produttori (agricoltura, industria alimentare, manutenzione del paesaggio), il $\approx 40\%$ utilizzatori (produzione di elettricità).
- Quanti sono gli iscritti in **Calabria** ? ≈ 30 (3% vs Italia).



Contesto imprenditoriale regionale

In Calabria le imprese sono \approx 160.000, di cui **45.000** nei settori PRIMEP.

Tabella 1.2 Imprese per settore (n. e variazione %) - Calabria, 2021 e 2021/2019²

Settore	Gruppo Ateco	Descrizione Ateco	Imprese	Var. % 2021/2019
Primario	di cui 01.2	Colture permanenti (prevalentemente olive e agrumi)	17.227	/
	di cui 01.1	Coltivazione di colture agricole non permanenti (prevalentemente cereali e ortaggi)	8.910	/
	di cui 01.4	Allevamento di animali (principalmente ovini/caprini e bovini da latte)	2.222	/
	di cui 01.5	Coltivazioni agricole associate all'allevamento	2.073	/
	di cui 01.6	Attività di supporto all'agricoltura (principalmente alla produzione vegetale)	661	/
	Totale Primario			32.426

[Segue...]



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Contesto imprenditoriale regionale

In Calabria le imprese sono \approx 160.000, di cui **45.000** nei settori PRIMEP.

Settore	Gruppo Ateco	Descrizione Ateco	Imprese	Var. % 2021/2019
Manifatturiero	di cui 10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei (prevalentemente pane e pasticceria fresca)	1.660	/
	di cui 25.1	Produzione di elementi da costruzione in metallo (principalmente porte e finestre)	1.196	/
	di cui 16.2	Fabbricazione di prodotti in legno (prevalentemente porte e finestre)	906	/
	di cui 10.4	Produzione di oli (prevalentemente d'oliva)	691	/
	di cui 14.1	Confezione di articoli di abbigliamento (prevalentemente da esterno e accessori)	536	/
	Totale Manifatturiero			11.575
Energia	di cui 35.11	Produzione di energia elettrica	254	
	Totale Energia		254	+1,6%
Paesaggio (Terziario)	di cui 81.3	Cura e manutenzione del paesaggio	377	
	Totale Paesaggio (Terziario)		377	+6,8%
Totale PRIMEP			44.632	+1,2%

Fonte: Elaborazione Ecocerved su dati da fonte Registro Imprese



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Imprese distribuzione territoriale regionale

Dal punto di vista territoriale, le province calabresi condividono un tessuto produttivo concentrato soprattutto sul primario, che pesa infatti tra il 67% (a Catanzaro) e l'80% (a Crotona) del totale delle imprese attive sul territorio.

Tabella 1.4 Imprese per provincia e settore (n.) - Calabria, 2021

Settore	Catanzaro	Cosenza	Crotone	Reggio Calabria	Vibo Valentia	Totale
Primario	4.547	11.899	4.766	8.350	2.864	32.426
Manifatturiero	2.028	4.112	1.156	3.363	916	11.575
Energia	76	97	28	24	29	254
Paesaggio (Terziario)	88	156	35	70	28	377
Totale PRIMEP	6.739	16.264	5.985	11.807	3.837	44.632

Fonte: Elaborazione Ecocerved su dati da fonte Registro Imprese



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Dimensione imprese per classe di addetti

- Gran parte delle imprese è di micro o piccola dimensione: nei settori primario, energia e paesaggio $\approx 94\%$ ha fino a 5 addetti.

Tabella 1.6 Imprese per classe di addetti e settore (n.) - Calabria, 2021

Settore	1-5	6-9	10-49	50-249	250 e oltre	Totale
Primario	30.763	861	730	69	3	32.426
Manifatturiero	10.408	597	535	34	1	11.575
Energia	240	3	11	/	/	254
Paesaggio (Terziario)	330	18	25	4	/	377
Totale PRIMEP	41.741	1.479	1.301	107	4	44.632

Fonte: Elaborazione Ecocerved su dati da fonte Registro Imprese



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA

Approccio seguito

Imprese target

Iscritti all'Elenco sottoprodotti nazionale

Tessuto produttivo a livello regionale

Casi aziendali

Residui di interesse

Materiali presenti nell'Elenco sottoprodotti

Sottoprodotti quotati in Borsa Merci

Rifiuti ipoteticamente classificabili come sottoprodotti



Materiali nell'Elenco sottoprodotti: TOP 5

- Nell'ambito del DM 264/2016, che regola la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti, è applicato in All. 1 l'**impiego energetico**.

Materiali	% Iscrizioni
Residui vegetali (in primis paglia)	≈25%
Biomassa legnosa	≈15%
Effluenti di allevamento e deiezioni avicole	≈15%
Residui organici di provenienza agroalimentare	≈10%
Tessili	≈3%

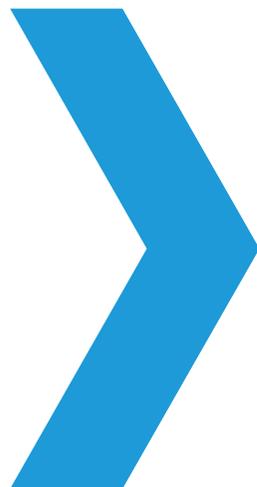
- L'energia è un tema chiave (Green Deal europeo e **PNRR** => promuovere la penetrazione delle fonti di energia rinnovabili, come il biometano).



Sottoprodotti nelle Borse Merci

Nei listini delle CCIAA italiane e di **Borsa Merci Telematica Italiana** si rintracciano, tra le materie quotate, anche i sottoprodotti da lavorazione di:

- frumento tenero/duro,
- riso
- foraggere e leguminose
- ortaggi
- pasta e riso, siero di latte
- fibre tessili sintetiche/naturali
- legno
- plastica
- vetro
- metalli



Classificare i residui come sottoprodotti può rappresentare un **vantaggio economico** (e non solo tecnico/ambientale) per l'impresa



Casi aziendali su reimpiego di materia

- Favini

Remake è una carta innovativa che contiene fino al 25% di residui della lavorazione del cuoio (da imprese conciarie italiane); ha un alto valore per la stampa e per l'imballaggio di pregio ed è a sua volta riciclabile e compostabile.

- Ferrero

La società interna di R&S ha messo a punto un processo per estrarre da $\approx 50\%$ del peso delle nocciole una fibra prebiotica (proprietà antiossidanti) e polifenoli (contro radicali liberi), di grande interesse per farmaceutica, cosmetica e nutraceutica.

- Orange Fiber

Produce tessuti ricavati da sottoprodotti della spremitura industriale delle arance (40-60% del peso); rispetto ad altre fibre cellulosiche artificiali come canapa e bambù, impatta meno sull'utilizzo di terra e acqua, ma anche di pesticidi.



Principali rifiuti riciclabili prodotti dai settori PRIMEP in Calabria

L'analisi della produzione di rifiuti si basa sui dati presentati ogni anno alle Camere di commercio italiane da imprese ed enti che gestiscono rifiuti, tramite il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Ai fini del presente lavoro si focalizza in particolare sui rifiuti prodotti in regione dalle imprese operanti nei settori PRIMEP (PRImario, Manifatturiero, Energia e Paesaggio) che, da un punto di vista merceologico, sono tipicamente impiegati per generare End of waste e che risultano effettivamente avviati a recupero di materia. L'obiettivo di questo approfondimento è fornire una vista sui rifiuti "riciclabili" che sarebbe interessante analizzare in dettaglio da un punto di vista micro (a livello di singola azienda o gruppo di aziende) per verificare la possibilità di classificare invece tali residui di produzione come sottoprodotti anziché rifiuti.

Il sottoprodotto deve in primo luogo rispettare le 4 condizioni dell'art. 184-bis (D.Lgs. 152/2006), non è assolutamente invece intendimento dell'attività quella di definire un elenco di prodotti. La scheda tecnica sottoprodotti (All.2 DM 264/2016) rimane lo strumento principale per le imprese alla loro identificazione.



Principali rifiuti riciclabili prodotti dai settori PRIMEP in Calabria

I rifiuti prodotti in totale nella regione sono \approx **3,4 mln t**. EoW sono \approx **0,4 mln t** (in primo luogo aggregati riciclati derivanti dal recupero di inerti, che rappresentano 2/3 del totale, cui seguono carta per circa il 16% e i metalli 8%).

Tabella 2.1 Principali rifiuti riciclabili per settore e imprese produttrici (t e n.) - Calabria, 2019

Codice EER	Categoria di rifiuto	Settore/i (Ateco)	Produzione	Imprese
010413	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, da trattamenti di minerali non metalliferi	Manifatturiero - Minerali non metalliferi (23)	669	52
020104	Rifiuti plastici (esclusi imballaggi) da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca	Primario - Agricoltura (01)	1.819	174
020502	Fanghi da trattamento in loco degli effluenti, da industria lattiero-casearia	Manifatturiero - Alimentari (10)	267	<10
030105	Segatura, trucioli e residui di taglio da lavorazione del legno, produzione di pannelli, mobili e carta	Manifatturiero - Legno (16), Mobili (31) e Manutenzione di macchine e apparecchiature (33)	177	<10
070213	Rifiuti plastici da produzione e uso di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali	Manifatturiero - Gomma, plastica (22)	171	<10
110502	Ceneri di zinco da galvanizzazione a caldo (trattamento di metalli e altri materiali)	Manifatturiero - Prodotti in metallo (25)	141	<10
120103	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi da lavorazione e trattamento di metalli e plastica		216	<10

Fonte: Elaborazione Ecocerved su dati da fonte MUD



Spunti da riunione 23/02/2022

- Coinvolgimento partner territoriali e condivisione materiale:
 - Protocollo d'intesa
 - Scheda ICSP/ENEA rilevazione best practice
 - Scheda tecniche sottoprodotti All. 2 DM 264/2016
- Coinvolgere il PID in particolare per la compilazione delle schede
- Valutare se possibile prevedere a fine progetto un riconoscimento per la <<Best>> best practice: potrebbe essere un incentivo per le imprese a partecipare, oltre alla visibilità in generale della propria esperienza aziendale. Potrebbe concretizzarsi p.es. in una campagna pubblicitaria su quotidiani locali o social network oppure in un voucher per una consulenza esterna.



www.ecocamere.it

www.elencosottoprodotti.it

Grazie!



UNIONCAMERE



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA